

I Relazione Organismo esterno di monitoraggio dei progetti di eccellenza: Dipartimento DISTU

Con riferimento alle attività di valutazione riconducibili all'Organismo esterno di monitoraggio (OEM), si fa presente che queste si sono tradotte innanzitutto in un lavoro collegiale iniziato nel Gennaio 2020 che ha consentito la messa a punto di schede di autovalutazione (basate su dati e fatti) e di pianificazione di obiettivi di miglioramento pluriennali ispirate al modello del *continuous improvement*.

Dopo un lavoro che ha investito gli organismi interni di monitoraggio, le schede suddette sono state restituite all'OEM nell'estate del 2021 con elementi di autovalutazione riferiti alle attività progettuali svolte.

Sulla base dei contenuti delle schede per la parte relativa al processo di autovalutazione nonché delle informazioni ricavabili dai monitoraggi annuali, nel Gennaio 2022 l'OEM ha espresso la propria valutazione circa l'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi e ha fornito raccomandazioni finalizzate a promuoverne la sostenibilità oltre il quinquennio nei termini di seguito indicati.

L'attività di ricerca del DISTU, è finalizzata a indagare le diverse dimensioni (giuridica, amministrativa, politico-istituzionale, storico-filosofica e culturale in senso lato) delle crisi da cui l'Europa è attraversata. Il progetto ha adottato un approccio interdisciplinare che integra le diverse aree di ricerca presenti nel Dipartimento.

Gli obiettivi delineati nel PDE sono ben integrati con quelli del piano integrato di ateneo e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi triennali di didattica, ricerca e terza missione dell'Ateneo.

Nel periodo oggetto di valutazione, il DISTU ha adottato il processo di autovalutazione, che ha permesso di mettere in evidenza punti di forza e opportunità di miglioramento, al fine di consolidare anche nel lungo periodo i risultati conseguiti attraverso il PDE. Dopo una iniziale difficoltà all'applicazione del processo di autovalutazione, il DISTU ha progressivamente adottato l'approccio proposto dall'OEM in modo sempre più strutturato e sistematico.

Nel periodo di monitoraggio considerato, diversi indicatori segnalano una stabilità delle performance di ricerca. Tutti i risultati raggiunti sono stati possibili anche grazie alla forte impostazione interdisciplinare e alle iniziative di disseminazione attraverso convegni/seminari, pubblicazioni e altri prodotti di ricerca. Le ricerche svolte hanno progressivamente coinvolto ulteriori s.s.d., presenti in dipartimento, proponendosi con successo come il volano per il rafforzamento della ricerca dipartimentale.

Per quanto riguarda la didattica, uno dei principali obiettivi del PDE era l'internazionalizzazione della formazione, che ha subito un contraccolpo inatteso nel 2020 per effetto della pandemia in termini di mobilità, mentre vi sono moderati segnali crescita relativamente del numero dei visiting professor. Inoltre la istituzione del corso di laurea internazionale LM90, Security and Human Rights dall'a.a. 2021-22 ha costituito uno sviluppo del Legal International Semester del corso di laurea LMG-01.

Il monitoraggio attesta in positivo la ricaduta del Progetto sulla didattica. Sono stati realizzati corsi curriculari sui temi delle crisi europee legate ai fenomeni migratori, agli effetti sulle società nazionali europee e sulla comunicazione pubblica. Sono stati progettati e attuati nuovi laboratori didattici, per



sviluppare negli studenti competenze digitali, di analisi e di comprensione della società attuale e dei processi storici che l'hanno attraversata nel recente passato. Sono stati analizzati e tematizzati i fenomeni di intercultura che hanno interessato e interessano attualmente il mondo della produzione artistica.

Tra le azioni di miglioramento, emerge la necessità di un maggiore coinvolgimento dei docenti del dipartimento, programmando occasioni di confronto interdisciplinare (laboratori, seminari e workshop) destinati agli studenti e che possano permettere il conseguimento di CFU.

Le attività di terza missione del Dipartimento riguardano prevalentemente la disseminazione dei risultati della ricerca del progetto di eccellenza a scuole, operatori territoriali pubblici/privati, attraverso elaborazione e diffusione di materiali didattici, linee guida, corsi di formazione mostre, etc.

Tra le azioni di miglioramento per la terza missione, che rappresenteranno il punto di partenza per la pianificazione del ciclo successivo, va previsto un aggiornamento sistematico del sito web e la costruzione di collegamenti tra il sito del Dipartimento e i siti di progetti collegati.

Complessivamente, l'OEM valuta molto positivamente i risultati conseguiti e la capacità di riesame dimostrata dal DISTU nel portare avanti il ciclo di monitoraggio, valutazione e progettazione delle azioni, che appaiono ben calibrate e realistiche rispetto alle effettive potenzialità.

Allo scopo di ottenere una valutazione finale da parte dell'OEM, un'attività analoga di compilazione e restituzione delle schede verrà svolta dal dipartimento al termine del Progetto (fine 2022/inizio 2023).

Luogo, Data

Roma, 28 febbraio 2022

Prof.ssa Maria Francesca Renzi
